DESTINAZIONE DESIGN

Roma, Londra, Parigi, New York e altre mete classiche e no del turismo internazionale: abbiamo **ESPLORATO** *alcune città del mondo con occhi diversi, e* **SCOPERTO** *gli indirizzi più interessanti di oggi. Testo* ***Elena Cattaneo***

FOTO ADOBE STOCK

MODENA

& DINTORNI

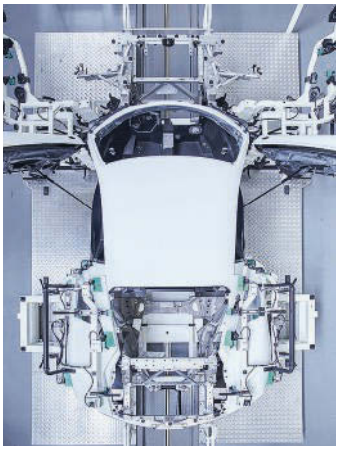
TRA STORIA, SAPORI E MOTORI

LA CATTEDRALE DI MODENA, la Torre Civica e piazza Grande, un concentrato di capolavori architettonici, sono stati dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco nel 1997. Il cuore di Modena, testimonianza eccezionale della tradizione culturale del XII secolo, pulsa di storia, mentre le verdi terre che circondano la città propongono eccellenze nei settori più vari, dalla cucina alla ceramica fino al dinamico mondo dei motori.

SPAZI IMMAGINARI E LUOGHI REALI

Il Modenese è il territorio dove nel 2013 è stata fondata **Inkiostro Bianco**, che ha da poco trasferito l'Headquarters & Showroom a Fiorano Modenese. L'azienda, specializzata nella produzione di superfici continue, decorativi artistici e carte da parati, rivestimenti in legno e tappeti, offre un approccio personale alla progettazione basato sul pensiero creativo come guida per sperimentare soluzioni versatili, adatte a ogni interior, e dare vita a un nuovo modo di concepire gli spazi. Inkiostro Bianco Design City è la nuova esperienza immersiva offerta dalla nuova sede di Fiorano Modenese, dov'è possibile sperimentare dal vivo la creatività del brand. La missione della City è aiutare le persone a tradurre in luoghi reali i propri spazi immaginari. *inkiostrobianco.com*

Sopra, Casa Maria Luigia. Sotto, auto al montaggio nella fabbrica della Maserati. In alto, la Manifattura Tabacchi. Pagina accanto, spazio espositivo di Inkiostro Bianco.



DODICI TAVOLI

Le tovaglie sono perfettamente stirate, l'argenteria lucidata: viaggio ed esperienza cominciano dal posto a tavola all'**Osteria Francescana**, nel centro di Modena, il ristorante tre stelle Michelin di Massimo Bottura. L'eleganza del locale, sobria e contemporanea, è messa in risalto dalle numerose opere d'arte di cui lo chef è appassionato collezionista. Una cifra di understatement che si ritrova anche nella cucina, dove la grandezza si traduce in misura e padronanza di ogni mezzo. *osteriafrancescana.it*

DOVE NASCE LA MC20

Una delle eccellenze di quella che viene chiamata la Motor Valley è la Maserati che a Modena possiede lo stabilimento storico, rimodernato in funzione della produzione della vettura MC20, 100% Made in Italy. Il nuovo hub **Maserati Engine Lab** si compone di cinque aree distinte: l'officina di montaggio, la sala prove, l'officina in cui il motore viene montato sulla vettura, il banco a rulli per le emissioni e la produzione. Sia lo stabilimento che il Maserati Engine Lab sono visitabili con tour guidati. *maserati.com*

CAMPAGNA CREATIVA

Un luogo speciale nella campagna emiliana è **Casa Maria Luigia**, elegante dimora di inizio Ottocento trasformata in una guesthouse dall'atmosfera accogliente e creativa. Una «casa lontano da casa» arredata con pezzi di arte contemporanea, libri, dischi in vinile, e una dispensa piena di ingredienti iconici del territorio, come Parmigiano Reggiano, aceto balsamico e lambrusco. *casamarialuigia.com*

NUOVE FUNZIONI

Situata nell'addizione erculea della città murata, la **Manifattura Tabacchi** fu costruita nell'area dell'antico Convento di Santa Maria Maddalena, fondato all'inizio del Seicento. Dismessa nel 2002 e poi dichiarata di interesse culturale, la fabbrica fu ceduta a Fintecna che commissionò un progetto di riconversione agli architetti Paolo Portoghesi e Tiziano Lugli. Dal 2019 la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e Cassa Depositi e Prestiti (CDP), proprietaria del complesso, insieme al Comune di Modena, hanno dato avvio al nuovo intervento di rigenerazione che si può ammirare oggi. *modenamanifattura.it*

FOTO **STEFANO SCATÀ**

PARIGI

CHAMPS-ÉLYSÉES

IL VIALE PIÙ FAMOSO DEL MONDO

È UN'IMMAGINE DA CARTOLINA quella degli Champs-Élysées visti dall'alto e del loro asse alberato che collega, per quasi 2 km, place de la Concorde all'Arc de Triomphe. Simbolo della capitale conosciuto in tutto il mondo per la presenza di marchi di lusso, ristoranti e hotel prestigiosi, e importanti luoghi della cultura, il viale è celebre anche perché sede di eventi popolari e feste nazionali. La sua origine, però, non era quella del commercio, anzi. Era frequentato dall'alta società per passeggiate e incontri ed è solo nel 1920 che un mercante di perle ebbe l'idea di creare gli Arcades du Lido, un passaggio coperto costruito dall'architetto Grossard, sede di boutique di lusso e classificato nel 1991 come monumento storico. Scopriamolo insieme.

PEZZI UNICI

Avenue Matignon, nell'8° arrondissement, è uno degli epicentri di arte contemporanea a Parigi grazie alla presenza delle maggiori case d'asta, come Kamel Mennour, Emmanuel Perrotin e Tornabuoni. **Gokelaere & Robinson**, una giovane galleria di design, ha seguito il flusso e aperto le porte in una piccola strada adiacente, traversa di rue du Faubourg Saint-Honoré. Specialisti in mobili del XX secolo, i due galleristi belgi presentano pezzi la cui caratteristica comune è la rarità, come alcune edizioni originali, mai riprodotte, firmate da designer italiani, brasiliani e scandinavi che hanno fatto la storia del design.
gokelaererobinson.com

GOURMET DI QUARTIERE

Un bistrot chic e la cucina essenziale del giovane chef di Lione Alban Chartron sono gli ingredienti di **Cèna**, nuova apertura di David Lanher a due passi da Parc Monceau e dai Grands Boulevards. L'interior, realizzato da Magalie Varcourt e Xavier Predine dello studio Ex æquo, si distingue per uno stile Art Déco rivisitato, con panche in cuoio, tavoli e sedie in legno pregiato, sospensioni rétro e rivestimenti a mosaico nei toni oro e petrolio. Cèna nasce dal desiderio dell'imprenditore seriale (a Parigi ha già aperto una decina di ristoranti) di creare un locale gourmet, ma di quartiere.
cena.restaurant

DAGLI ANNI TRENTA IN SU

Le nuove **Galeries Lafayette**, inaugurate nel 2019 sugli Champs-Élysées, non nascono da un'idea recente, ma da una pianificazione di decenni: il fondatore dell'azienda, Théophile Bader, acquistò la proprietà nel 1927, ma il famigerato crollo economico di due anni dopo lo costrinse a fermare i lavori. Ora, ben 90 anni dopo, il sogno è diventato realtà in un lussuoso spazio di oltre 6.500 metri quadri su quattro piani, concepito dall'architetto danese Bjarke Ingels dello studio BIG. Ponte tra passato e futuro, BIG ha creato una nuova esperienza di negozio, pur mantenendo alcuni elementi degli anni '30, come la scala originale. Gli spazi interni ed esterni fluiscono l'uno nell'altro, grazie all'uso della facciata di vetro in stile Art Déco e della monumentale cupola centrale che inondano l'edificio di luce naturale. *galerieslafayette.com*

CAMERA CON VISTA

Alloggia in una magnifica residenza storica questo hotel 5 stelle il cui intento è di offrire, al suo interno, un'esperienza contemporanea abitata da arte e design. Tutto è design all'hotel **Marignan**, dalle lampade e gli arredi delle zone pubbliche alla biancheria di altissima qualità selezionata per le camere. Le proposte e i servizi offerti per gli ospiti delle 45 camere e suite sono studiati nei minimi dettagli. Un esempio tra i tanti: in bagno, non solo i soliti prodotti per la pulizia, ma accessori per la rasatura e un kit completo per la manicure. Da segnare come promemoria, la vista sulla Tour Eiffel disponibile dalla terrazza privata della suite al settimo piano.
hotelmarignanelyseesparis.com

A PROPOSITO DI DESIGN

Tre grandi vetrine regalano una calda illuminazione naturale agli interni dello showroom parigino di Arflex, progettato dallo studio RMGB che ha lavorato demolendo tutti i muri e gli elementi di abbassamento, scoprendo un luogo con un'altezza del soffitto eccezionale. Il desiderio di creare un'atmosfera accogliente ha portato alla scelta di materiali dall'aspetto minerale: sui muri è stato applicato un intonaco a calce, a pavimento un granito che si sviluppa su tutta la superficie. L'altezza generosa ha permesso di creare un soppalco, uno spazio più intimo, che si stacca dal volume principale attraverso una ringhiera contemporanea in ferro. Gli arredi, distribuiti su ogni livello, sono così in grado di risaltare come pezzi d'arte in una galleria. *arflex.it*

Sopra a sinistra, le Galeries Lafayette. È il primo grande magazzino d'Europa, aperto nel 1893. Sopra a destra, area living all'Hotel Marignan in zona Champs-Élysées. Pagina accanto, lo showroom Arflex.

FOTO ALAMY/IPA

MILANO

BRERA

L'ANIMA ARTISTICA DELLA CITTÀ

ELEGANTI EDIFICI DALLE FACCIATE colorate, vie strette, piazze pedonali e chiese quattrocentesche definiscono l'aspetto di Brera, quartiere storico di Milano, per secoli culla degli artisti che transitavano in città. La zona divenne ciò che è oggi sotto la prima dominazione austriaca (1706-1796), periodo durante il quale furono costruite e inaugurate istituzioni come l'Accademia di Belle Arti e la Biblioteca Nazionale Braidense. Oggi la Pinacoteca resta uno dei musei più visitati d'Italia, ma non di sola storia vive il quartiere diventato, negli ultimi 30 anni, uno dei punti focali e imprescindibili della Design Week milanese.

ESPERIENZE IN TONO

È il colore il protagonista di Kerakoll Brera Studio, lo showroom del brand di Sassuolo, leader internazionale nel settore dell'edilizia sostenibile. Si propone come uno spazio esperienziale, grazie al contatto diretto con gli stimoli cromatici e tattili dati dalle superfici. Si gioca con una policromia che racconta la potenza espressiva delle superfici, mantenendo l'allure minimale e raffinata che contraddistingue il brand. L'installazione, affacciata su strada grazie alle quattro vetrine nel cuore di Brera, è *Plinthos*, progetto ideato dal designer Martino Gamper per la Milano Design Week 2022, che vede protagoniste le collezioni Color Collection e Fugabella Color. L'intento è mostrare in maniera non convenzionale alcune delle combinazioni cromatiche consentite grazie all'uso di superfici, colori e fughe cementizie. *kerakoll.com*

PAUSA ORIENTALE

Noor, il ristorante etnico di Brera, offre sapori tipici del Medio Oriente e del Nord Africa, per un viaggio culinario che parte dal Libano e finisce in Marocco. Un'idea per prendersi una pausa dalla classicità dei palazzi storici e dalle proposte di modernariato e antiquariato che animano le vetrine del quartiere. Infatti, gli interni offrono stimoli da vivere con tutti i cinque sensi, l'atmosfera seducente è data dai decori e dall'ospitalità mediterranea, gli arredi sono caratterizzati da cuscini, tappeti e pareti decorate con disegni moreschi, la musica è araba e i profumi sono quelli del narghilè. *noorbreramilano.com*

UN GIARDINO MONDANO

Museo e giardino storico, risalente al 1774, l'**Orto Botanico di Brera** fa parte del complesso culturale di Palazzo Brera ed è uno dei tre orti botanici dell'Università degli Studi di Milano, la cui missione è di salvaguardare la biodiversità attraverso la conservazione delle loro collezioni e di valorizzare il loro patrimonio con attività di ricerca ed educativa. Voluto da Maria Teresa d'Austria, insieme all'osservatorio astronomico, nei suoi 5.000 metri quadrati conserva circa 300 specie diverse. È aperto al pubblico a ingresso gratuito e, durante l'anno, vive momenti di mondanità: durante il periodo del Fuorisalone, per esempio, da qualche anno è sede di installazioni che hanno come tema il cambiamento climatico.
ortibotanici.unimi.it/orto-botanico-di-brera

LA CORTE SEGRETA

Una struttura circondata da un giardino privato che, dall'esterno, emana il fascino di una villa. **VMaison Hotel**, curato dallo studio VMaison Interior e firmato da Veronica Zimbaro, direttore artistico del brand siciliano, reinterpreta lo stile Regency con abbinamenti inediti contraddistinti dai meravigliosi tessuti e *papier peint*. La struttura propone 16 suite, terrazze, giardini e il ristorante Penelope, ispirato al nuovo lusso internazionale, pensato per offrire un'esperienza unica fatta di intrecci di gusto, design, cultura. Tutto è pensato per offrire il massimo del comfort: illuminazione soffusa, bagni in marmo bianco di Carrara, materassi che garantiscono una performance del sonno ottimale, biciclette a disposizione, servizio concierge h24.
vmaison.it/hotel-milano-ita

GIOCHIAMO?

La **Pelota** rappresenta un esemplare modello di recupero architettonico: in via Palermo 10, a due passi da corso Garibaldi, questo spazio è stato inaugurato nel 1947 e ha animato, per tanti anni, il tempo libero degli amanti del gioco della pelota, da cui prende il nome. Dopo tre anni di lavori di restauro, la struttura è stata riportata al suo fascino originale, senza snaturarne gli elementi, ma nel pieno rispetto della sua nuova destinazione d'uso. Oggi è una delle location più richieste, per la disponibilità, non così scontata nella zona, di spazi ampi e polifunzionali, i soffitti alti, le finiture di pregio e gli impianti tecnologici. *lapelota.it*

Sopra da sinistra, una camera del VMaison Hotel Brera, che si affaccia su un bel giardino; una strada pedonale del quartiere, nel centro storico di Milano. Pagina accanto, lo studio Kerakoll nel cuore di Brera.

FOTO GETTY IMAGES

VERONA

CENTRO STORICO

NUOVE SCOPERTE TRA MONUMENTI ANTICHI

ACCOLTO DA UN'ANSA SINUOSA del fiume Adige, il centro di Verona è sede delle principali attrazioni culturali. Per la sua particolare struttura urbana e per la sua architettura costellata di monumenti romani che sposano l'arte rinascimentale, Verona è Patrimonio dell'Umanità Unesco dal 2000 in quanto splendido esempio di città d'arte. Osservando una piantina di questa zona, i punti che segnano i luoghi d'importanza storica diventati ormai simbolici sembrano disegnare infatti una costellazione. Ci sono le stelle più famose, dall'Arena, l'anfiteatro che si staglia su piazza Bra, alla Casa di Giulietta, fino a piazza delle Erbe, e intorno stelle meno note, ma di altrettanto valore, come Palazzo Maffei e la Torre dei Lamberti.

RECUPERO STRAORDINARIO

Casa museo non convenzionale, **Palazzo Maffei**, bellissimo edificio barocco con l'ingresso in piazza delle Erbe, è stato restituito alla città dopo un accurato intervento concepito secondo i criteri del «minimo intervento». Otto le nuove sale al piano superiore che si aggiungono al percorso museale curato da Gabriella Belli, già direttrice del Mart di Rovereto e ora della Fondazione Musei Civici di Venezia. L'esposizione accoglie la collezione d'arte antica e moderna dell'imprenditore veronese Luigi Carlon, anima di questa

Sopra, il cortile di Palazzo della Ragione. Sopra a sinistra, una delle camere di Vista Palazzo. Pagina accanto, l'Atelier Experience di Paola Sorio.

PEZZI UNICI

È stato inaugurato nel cuore di Verona a maggio 2022 il nuovo Atelier Experience di Paola Sorio, da sempre appassionata di alta manifattura. Con il suo brand, Paola Sorio produce arredamenti di pregio e oggetti scultura recuperando antiche tecniche artigianali, oggi scomparse, in un connubio armonioso di arte e design. Ogni pezzo è unico, basti pensare, per esempio, che tutte le cere che danno vita alle fusioni di bronzo sono realizzate personalmente da Paola. Ogni creazione riporta alla memoria le grandi scuole di arti applicate dei primi del Novecento per rispondere a uno stile che va oltre la moda, avvicinandosi all'idea di progetto artistico. *paolasorio.com*

importante operazione, con opere, tra le altre, di Boccioni, Max Ernst, Magritte e Picasso. *palazzomaffeiverona.com*

LA CITTÀ AI VOSTRI PIEDI

In pieno centro ha da poco aperto **Vista Palazzo**, un nuovo hotel con terrazza panoramica, spa con piscina coperta, 16 suite tra cui una spa suite da 50 metri quadrati, il ristorante Sottovoce, una cantina per degustazioni di vino e l'Infinity bar sulla terrazza panoramica. Il concetto di «vista» è esplorato in tutti i suoi contesti. La sensazione è di avere la città ai propri piedi e di poter quasi toccare i colli. *verona.vistapalazzo.com*.

COLLEZIONISMO DI VALORE

Le evidenti e imperdibili presenze romane e medievali del centro storico di Verona non hanno comunque soffocato il bisogno di modernità: nel complesso architettonico di **Palazzo della Ragione** ha sede la Galleria d'Arte Moderna Achille Forti. Si tratta di un museo con opere d'arte moderna della collezione di Achille Forti e di altri importanti mecenati: un patrimonio che, grazie alla straordinarietà delle opere e a un programma mirato di didattica, di formazione e di comunicazione, permette alle nuove generazioni e al pubblico di ricostruire la storia visiva degli ultimi due secoli della città in una sorprendente cornice architettonica. *gam.comune.verona.it*

SAPORI IN VIAGGIO

È nel centro storico, ma le finestre in dialogo con il mondo e il design contemporaneo delle sale affacciate sulla strada conferiscono al ristorante **Yard** un mood realmente metropolitano. Sembra di entrare in un loft newyorchese tra piante verdi che richiamano i colori di sedie e divani, un sottofondo di musica jazz dal vivo, arredamenti dallo stile industriale con pavimento in legno, pareti allo stato grezzo e lampadari a caduta in ferro che arricchiscono il soffitto con travi a vista in legno. La cucina, non da meno, propone un vasto assortimento internazionale: dal sushi al maiale iberico, passando per le paste fatte in casa e al foie gras. Neppure l'offerta vegetariana è trascurata, così come la passione per l'astice e il tartufo. Ottimi anche i cocktail in abbinamento. *yardrestaurant.it*

FOTO DAVIDE LOVATTI; ALAMY/IPA

MIAMI

DESIGN DISTRICT

IL QUARTIERE DELLE ARTI

IN CITTÀ, IL POSTO che raccoglie le migliori proposte di moda, design, shopping, arte, architettura e ristorazione contemporanea è il Miami Design District. È qui che passeggiando si possono ammirare diverse opere pubbliche di arte contemporanea, come il giardino di sculture di Sol LeWitt, e, nel frattempo, raggiungere il museo gratuito ICA (Institute of Contemporary Art) con l'ultimo importante arrivo: l'NFT CryptoPunk #305 donato da Yuga Labs.

Sopra a sinistra, facciate Art Déco a Miami Beach. Sopra a destra, l'esterno del Museum Garage.
Pagina accanto, lo showroom Rimadesio, inaugurato durante Art Basel Miami (1-3 dicembre 2022).

QUINTESSENZA ITALIANA

Il nuovissimo showroom **Rimadesio** di Miami ha aperto le porte al pubblico in occasione di Art Basel Miami (1-3 dicembre 2022) nel Miami Design District. Lo spazio, tre volte più grande del precedente, si sviluppa su una superficie di 320 metri quadrati, al secondo piano di Palazzo Solesdi, ed è stato concepito come un ambiente continuo dalla palette cromatica minimale. In un territorio strategico, caratterizzato dall'incontro dei più innovativi stimoli creativi da tutto il mondo, lo spazio offre l'occasione di ammirare e capire nel dettaglio le soluzioni performanti e l'alta qualità dei materiali proposti dal brand, quintessenza del design italiano. *rimadesio.it*

AUTOSILO FIRMATO

Si affaccia su un angolo con l'attrattiva di un museo d'arte contemporanea, ma a volte la realtà inganna: infatti, **Museum Garage** è a tutti gli effetti un autosilo multipiano rinnovato esternamente da cinque prestigiosi studi di architettura: WORKac, J. Mayer H., Clavel Arquitectos, Nicolas Buffe e Riley K/R. La struttura a uso misto su sette piani ospita esercizi commerciali al piano terra e ha una capacità per 800 veicoli. *miamidesigndistrict.net/listing/739/museum-garage*

CONDIVISIONI

De la Cruz Collection è una collezione d'arte privata, aperta al pubblico gratuitamente, di proprietà dell'uomo d'affari americano di origine cubana Carlos de la Cruz e di sua moglie Rosa. I due mecenati cominciarono a condividere la loro passione già dalla fine degli anni Ottanta, aprendo la propria casa su appuntamento. Oggi la galleria, che non riceve fondi governativi, organizza anche conferenze, borse di studio e laboratori estivi. *delacruzcollection.org*

A FORMA DI DIAMANTE

È soprannominato Diamond Facade lo store di **Louis Vuitton** aperto a Miami a dicembre 2021. Gli interni sono stati realizzati dal team della Maison, mentre l'esterno porta la firma dello studio olandese di Marcel Wanders che ha creato uno schermo bianco di ispirazione mediterranea, intervallato dal monogramma LV, e caratterizzato dalla forma a diamante. *it.louisvuitton.com*

SUSHI E BACKGAMMON

Ristorante e club privato del gruppo Major Food, **ZZ's Club** accoglie gli ospiti negli spazi progettati dall'interior designer americano Ken Fulk. Al primo piano un tradizionale bancone da sushi omakase presieduto dall'acclamato chef Yasu Tanaka e, intorno, il ristorante giapponese con piatti à la carte; al secondo piano, un intimo bar e lounge, la terrazza dedicata ai sigari e postazioni per giocare a backgammon. *zzsclub.com*

FOTO COURTESY MUSEUM GARAGE; GETTY IMAGES

MILANO

DURINI DESIGN DISTRICT

LA NOVITÀ DEL 2022

È CRESCIUTO NEGLI ANNI fino a diventare uno dei punti di riferimento imperdibili della Design Week milanese: dal 2022, il Durini Design District ha lanciato il nuovo concept «Milano Design District» con l'obiettivo di raggruppare in modo coeso e sinergico i principali showroom del centro storico. La zona di riferimento disegna un percorso che dall'area a sud del Duomo lo circonda fino a raggiungere corso Monforte e piazza San Babila. È lungo queste vie, sulle quali si affacciano palazzi d'epoca e chiese antiche, che si possono intercettare le vetrine che rappresentano il meglio dell'arredamento contemporaneo Made in Italy.

PANETTONE E ALTRE STORIE

Sant Ambroeus, storica pasticceria meneghina inaugurata nel 1936 con il nome dialettale di Sant'Ambrogio, ha riaperto a novembre 2022 con gli interni rinnovati da Fabrizio Casiraghi e un menù che va dal panettone alla Princess cake. Il lavoro dell'architetto non è stato tanto quello di restaurare completamente il locale, ma di concentrarsi su una corrispondenza tra gli interni e l'esterno dell'edificio anni Trenta, grazie all'uso

FOTO ROMAIN LAPRADE

di materiali nobili come legno, pietra e mosaico. Per quanto riguarda la proposta food, l'obiettivo del nuovo corso è mantenere uno stretto legame con la pasticceria e, nello stesso tempo, introdurre un nuovo concetto di ristorazione ispirato alle brasserie di lusso. *santambroeus.com*

SHOPPING, MA NON SOLO

Nel cuore del Durini Design District, in largo Augusto, Chichi Meroni, stilista e designer, ha aperto il suo cult store dove proporre una selezione di oggetti che raccontano storia e bellezza, e spaziano dagli accessori di moda ai pezzi di design anni Cinquanta e Sessanta dei più importanti nomi scandinavi e internazionali. Visitare gli spazi de **L'Arabesque** significa fluire tra collezioni di abbigliamento ispirate a un'eleganza senza tempo, firmate Chichi Meroni, bijoux importanti e accessori d'epoca, alta profumeria. E non finisce qui: lo store propone anche la libreria, dove trovare riviste e volumi rari di design, moda e arte, e il caffè, un locale arioso e accogliente aperto dalla colazione alla cena e dove il menù segue e rispetta i tempi della natura. *larabesque.net*

RADICI MEDITERRANEE ED ESPERIENZE 3D

È firmato da Fabio Novembre, architetto e designer, il nuovo retail concept di Natuzzi Italia, un progetto che celebra la cultura e le atmosfere pugliesi. La trasformazione degli showroom ha preso il via durante la Milano Design Week 2022 con l'inaugurazione del nuovo flagship store di via Durini, completamente rinnovato: «Con Fabio siamo legati da una connessione profonda, condividiamo l'amore per le nostre radici, per quello che la Puglia ci ha insegnato», ha affermato Pasquale Junior Natuzzi, direttore creativo dell'azienda. Il nuovo modo di immaginare gli spazi vuole far emergere gli arredi e rendere memorabile l'incontro tra i visitatori e i valori del brand: mediterraneità e senso estetico italiano, design, armonia, innovazione e comfort. Cuore del progetto è l'area centrale, una piazza ideale circondata dalle tipiche luminarie della cultura pugliese e definita da archi che richiamano le tradizionali architetture della regione: lo spazio accoglie una lounge multifunzionale disponibile per gli incontri con i clienti e per l'esperienza virtuale in 3D. *natuzzi.com*

Qui sopra, l'interno del Sant Ambroeus, La pasticceria storica ha appena riaperto con un menù da brasserie gourmet. Sopra a sinistra, lo showroom di Natuzzi.

APPUNTAMENTO SUL ROOFTOP

È un notevole esempio di architettura milanese degli anni Quaranta, il palazzo in cui nasce il **Bianca Maria Palace Hotel**. I lavori di ristrutturazione che hanno dato nuova vita all'hotel, prima sede di uffici, sono stati eseguiti dallo Studio Bozzini nel rispetto dei preziosi materiali, in particolare marmorei, ormai introvabili. L'hotel ha 92 camere su 8 piani, arredate in stile italiano e dotate di dettagli esclusivi, oltre alla palestra, al ristorante e al lounge bar aperti alla città: bellissimo il rooftop al settimo piano con vista su tutta la città. La posizione dell'hotel è un ulteriore punto di forza, perché situato a pochi minuti a piedi dal quadrilatero della moda, ma in una tranquilla zona residenziale. *biancamariapalace.com*

UN MODELLO PERFETTO

Donata al FAI dalla famiglia nel 2001, **Villa Necchi Campiglio** è una dimora di design anni Trenta che fa parte delle case-museo. Nel cuore di Milano, ma appartata in un tranquillo isolato residenziale, è stata progettata dall'architetto Piero Portaluppi. Il piano rialzato fungeva da zona di rappresentanza, mentre il primo piano era riservato alle camere private della famiglia e, all'esterno, il giardino ospitava la casa del custode con la portineria, la serra, il garage, il campo da tennis e la piscina (la prima di proprietà privata in città). Gli spazi, concepiti per proprietari operosi ma capaci di godersi il tempo libero tra gli amici e lo sport, sono costellati di dettagli innovativi creati dal Portaluppi che, per lusso e modernità, fecero della villa una delle residenze simbolo dell'epoca. *fondoambiente.it*

PARIGI

L'OPÉRA

QUARTIERI ALTI

VIVACE E MOVIMENTATO, IL 9° arrondissement di Parigi è un'ex zona popolare, che fino agli anni Cinquanta era abitata da operai e persone semplici che non potevano spendere molto per divertirsi. La veloce evoluzione della città l'ha trasformato in un elegante punto di incontro tra commercio, finanza e vita culturale. Il quartiere è attraversato da boulevard Haussmann, uno degli ampi viali alberati creati a Parigi da Napoleone III, sotto la direzione del suo prefetto della Senna, il barone Haussmann. Luogo simbolo della zona, lo storico teatro dell'Opéra all'interno di Palazzo Garnier, e tutt'intorno negozi di ogni tipo, dagli storici grandi magazzini Printemps Haussmann agli store di lusso fino ai negozietti artigianali dei numerosi *passages*.

Sopra a sinistra, il flagship di Florim a Parigi e, in alto, l'esposizione all'interno. Sopra a destra, vasca rosa all'hotel Amour. In alto a destra, l'Opéra Garnier, uno dei teatri più importanti di Parigi.

PUNTO D'INCONTRO

L'ottavo Florim Flagship Store nel mondo, aperto da pochi mesi in collaborazione con lo storico partner David B, ha sede in un palazzo ricco di storia stile Haussmann dalla tipica facciata in pietra da taglio, ornata da cariatidi e cesti di frutta. All'interno, gli ambienti si sviluppano su una superficie di 650 metri quadrati su due piani, l'atmosfera è sobria e attuale, in continuità stilistica con gli altri showroom: Florim Gallery di Fiorano Modenese (MO) e i flagship store di Milano, New York, Mosca, Singapore, Francoforte, Londra, Abu Dhabi e Roma appena inaugurato. Punto di incontro e di dialogo con i professionisti del progetto, è uno spazio multifunzionale dedicato alle proposte ceramiche della casa. Le grandi lastre sono presentate sia singolarmente che attraverso allestimenti che ne esaltano le potenzialità espressive e la versatilità di applicazione: pavimento, rivestimento, arredamento e specifiche soluzioni progettuali. Gli uffici e l'area riservata agli incontri con architetti e progettisti sono stati collocati al piano ammezzato. *florim.com*

PAVLOVA TUTTI I GUSTI

Le vetrine delle pasticcerie di Parigi si avvicinano molto al concetto espositivo delle gallerie d'arte: mostrano raffinatezza e forme simili al design, piuttosto di abbondanza. Tra le tante, nel 9° arrondissement è stata aperta una delle cinque boutique di **La Meringaie**, una storia di famiglia e di passione cominciata nel 2015 da Marie Stoclet e Benoît Bardon, grandi amanti dei dolci a base di meringa e in particolare della Pavlova, ai quali hanno dedicato la loro professione. La specialità de La Meringaie è quindi il famoso dolce australiano, ma sono tante e diverse le versioni proposte: dai macaron a una nuova morbidissima meringa arrotolata al cioccolato. *lameringaie.com/fr*

RACCONTO PASSIONALE

Tra Pigalle e Montmartre, l'hotel **Amour** è nato dalla trasformazione di una ex casa di piacere, della quale ha mantenuto l'atmosfera intrigante e informale. Ogni piano si distingue per un colore, ma un tappeto nero nei corridoi, le foto di donne appese alle pareti e i decori d'artista presenti nelle camere creano il filo conduttore dell'hotel: il desiderio. I mobili sono stati selezionati da antiquari, sale d'asta e mercatini delle pulci e raccontano di un'epoca che non c'è più. Dagli specchi sul soffitto alle luci rosse nei bagni, anche nel ristorante, ci si ritrova catapultati in un mondo libertino che spinge oltre la classica cena romantica a Parigi. Il racconto, invece, cambia tono nella terrazza del patio interno che rappresenta la purezza assoluta, con una decorazione anni Cinquanta e un giardino bucolico dove degustare i piatti dello chef Franck Dumaine. *hotelamourparis.fr*

ASSENZIO E MUSICA

Si può definire un viaggio notturno nei ruggenti anni Venti una serata al **Lulu White**, che trae ispirazione dai locali un po' loschi di New Orleans. All'ingresso solo una piccola targa in ottone e, all'interno, il benvenuto è offerto al bar a ferro di cavallo illuminato da file di lampadine che rimandano ad atmosfere teatrali. Il posto d'onore è occupato da una fontana di assenzio disegnata da François Beautour, intorno sedie in pelle nera, pareti rivestite a mosaico e postazioni intime. Come per Lulu White, la donna che all'inizio del Novecento gestiva uno dei più importanti bordelli di New Orleans, anche nel locale a lei intitolato la selezione rappresenta la parte più importante. Non si tratta della selezione all'ingresso, bensì di una selezione rispetto al troppo, al superfluo. *luluwhite.bar*

ALL'INSEGNA DELL'OSPITALITÀ

Dall'incontro tra l'allure francese e il know how italiano, tra moda e design, è nata **La Manufacture**, una boutique accogliente dove trovare arredi e oggetti di design esposti in un'architettura sobria e avvolgente. Proprio come nel mondo della moda, la maison ideata da Robert Acouri propone lo stile di vita francese reinterpretato da designer internazionali, come Luca Nichetto. L'allestimento del negozio, all'insegna dell'ospitalità, favorisce incontri e invita a sfumare i confini tra spazi professionali, residenziali, commerciali o dedicati all'ospitalità. *lamanufacture-paris.fr*

FOTO **PION PHOTOGRAPHIE; GETTY IMAGES**

NEW YORK

NOMAD

SIMBOLO DI TRASFORMAZIONE

IN UNA CITTÀ VELOCE come New York, dove il cambiamento non conosce pause, NoMad è il luogo dove maggiormente si percepisce l'energia della trasformazione. Situato all'incrocio tra le zone più dinamiche di Manhattan, oggi è sede di una vera rinascita residenziale. Qui, i noti negozi della Fifth Avenue sono stati raggiunti dalle proposte del reinventato Design District, dove il retail di lusso convive con gli spazi verdi del Madison Square Park: perché NoMad ha qualcosa da offrire a tutti. È a NoMad che guardano, oggi, i cool hunter in cerca di destinazioni all'avanguardia, ottimo cibo e design contemporaneo.

GLAMOUR ANNI VENTI

C'è anche una Magic Room, uno spazio intimo ispirato all'atmosfera dei cabaret Art Déco riservato per eventi, al boutique hotel **Ned NoMad**, situato nel Johnston Building, spettacolare edificio Beaux-Arts dei primi del Novecento. L'hotel, ripensato dal team di Soho House Design, è aperto ai visitatori, ma i suoi servizi più esclusivi (come la Magic Room) sono solo per i membri del club. Le 167 camere propongono arredi unici con mobili e opere d'arte accuratamente selezionati, il ristorante Cecconi's serve piatti d'autore del Nord Italia a colazione, pranzo e cena, mentre al primo piano il Little Ned è il classico cocktail bar dalle luci soffuse e dalle pareti rivestite con modanature in legno scuro. *thened.com*

OPEN SPACE

Un ampio open space a doppia altezza accoglie i visitatori nel nuovo flagship store di Moroso, in Madison Avenue 105, inaugurato in occasione del settantesimo anniversario del brand friulano. Dalla hall centrale, il percorso immaginato da Patricia Urquiola, firma del progetto, si sviluppa lungo una serie di ambienti che invitano a sperimentare di persona il senso dell'abitare contemporaneo e le sue innumerevoli interpretazioni. Urquiola è intervenuta sulla struttura preesistente mantenendone le caratteristiche spaziali, perfezionando le tonalità, studiando illuminazione e dettagli per rendere lo spazio elegante e accogliente. Le colonne, in particolare, prima semplici elementi strutturali, sono diventate protagoniste, grazie al rivestimento in ceramica artigianale, lucida nella particolare tonalità nude. *moroso.it*

PIATTAFORMA AL FEMMINILE

Pen and Brush, fondata nel 1893, è la più antica organizzazione no profit che si batte pubblicamente per l'equità di genere nelle arti. Galleria e sede di concerti, conferenze, eventi, è situata in un edificio storico caratterizzato dagli ampi saloni e dai portali ad arco: i caminetti in marmo e i pavimenti in legno intarsiato sono ottimi esempi di artigianato locale. Marianne Moore ed Eleanor Roosevelt sono state tra i membri illustri dell'istituzione che oggi presenta una decina di mostre suddivise tra mostre di pittura a olio e acquerelli, grafica, artigianato e scultura. Da sempre e in continua evoluzione, Pen and Brush fornisce una piattaforma per mostrare il lavoro di artiste e scrittrici a un pubblico più ampio con l'obiettivo di portare un cambiamento reale all'interno del mercato. *penandbrush.org*

LA LIBRERIA PIÙ CHIC

Per quanto il termine iconico sia oggi inflazionato, non si riesce a trovarne altri, se non sbalorditivo, per descrivere **Rizzoli Bookstore**, punto di riferimento letterario, fondato a New York nel 1964. Lampadari in ghisa, soffitti a volta e l'enorme finestra di Diocleziano che riempie gli spazi di luce naturale, definiscono l'eleganza degli interni dello store, non dichiarato all'esterno dal sobrio classicissimo della facciata dell'edificio, un palazzo a schiera di sei piani. Questa sede, aperta nel 1985, è la seconda dopo la storica, situata sulla 57ª strada, ma ha mantenuto il suo irresistibile carattere attrattivo per chi cerca libri illustrati, edizioni speciali in lingua straniera e riviste internazionali. *rizzolibookstore.com*

SENZA CENSURA

Non poteva che essere a NoMad il **Museum of Sex** di New York, aperto a un pubblico maggiore di 18 anni, la cui missione è quella di presentare la storia, l'evoluzione e il significato culturale della sessualità umana. Con ogni nuova mostra il museo si impegna ad affrontare sempre nuovi argomenti, mettendo in evidenza materiali e manufatti provenienti da culture, tempi e media diversi. La forza del museo, che quando si inaugurò nel 2002 era un esempio senza precedenti, è di essere in contatto costante con la contemporaneità mantenendo una visione dell'argomento, così comune ma così delicato, aperta, senza giudizio e sempre aggiornata. Infatti, oltre alle esposizioni temporanee, il museo offre una collezione permanente costituita da una biblioteca fornitissima, una mediateca importante e una raccolta di 15.000 oggetti. *museumofsex.com*

Sotto a sinistra, il Flatiron Building: quando fu costruito nel 1902 era uno dei più alti di New York (86,9 m). Sotto a destra, la libreria Rizzoli. Pagina accanto, lo store di Moroso.

LONDRA

WEST END

TRADIZIONE E MODERNITÀ

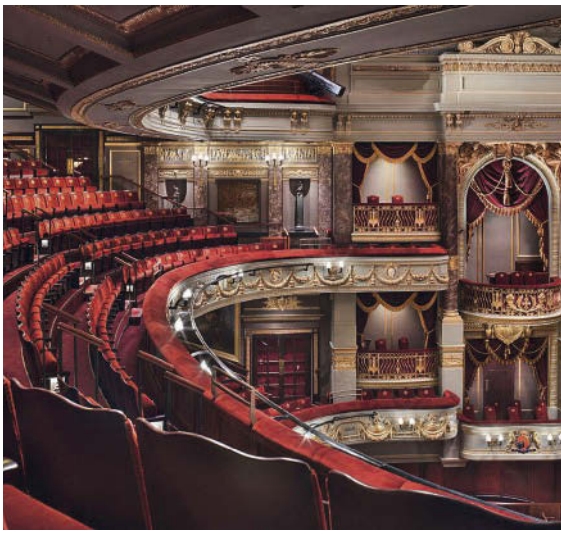
SCORRENDO VELOCEMENTE LA STORIA, in epoca medievale quella che oggi è chiamata la zona West End di Londra era la congiunzione tra due città, la City di Londra e la City di Westminster. Oggi in quest'area, non così estesa, si respira l'eclettismo dato dalle origini e ci si può concedere di perdersi nell'incredibile quantità di attrazioni e punti di riferimento iconici. Quartiere residenziale benestante, con abitazioni a schiera del XVIII secolo, è strettamente legato al tempo libero: è anche conosciuto, infatti, come Theatreland per la concentrazione di luoghi dedicati all'intrattenimento, tra cui diversi edifici di epoca edoardiana e vittoriana. L'anima eclettica del West End si percepisce anche nelle proposte di shopping: si può spaziare dalle griffe più ambite di Bond Street ai designer emergenti di Mount Street.

MAGAZZINO MULTIFUNZIONALE

Il marchio **Aram Designs** è stato lanciato nel 1964 dal giovane ed energico Zeev Aram che nel suo showroom a Chelsea introdusse, per la prima volta nel Regno Unito, mobili di artisti e architetti del calibro di Marcel Breuer e Le Corbusier. Sin dai suoi esordi, Zeev Aram curò il meglio del design contemporaneo proponendo pezzi evergreen come le sedute di Eames, i lavori di talenti emergenti e brand di nicchia, difficili da trovare altrove. Nel 2000, insieme alla figlia Ruth e al figlio

FOTO **PHILIP VILE**

PROGETTO CONTEMPORANEO
Si affacciano su strada come un palcoscenico in comunicazione con la città, le sette vetrine del nuovo showroom Poliform di Wigmore Street. Situato in uno stupendo palazzo vittoriano del West End, il flagship store si sviluppa su due piani per una superficie totale di 500 metri quadrati. Completamente rinnovato con una particolare attenzione alle caratteristiche storiche, si distingue per il percorso espositivo dall'ampio respiro, costellato di angoli e nicchie, ricavato dall'antico labirinto originario. Un progetto architettonico che consente di avvicinare la collezione dell'azienda nella sua completezza e varietà: cucine, imbottiti, sistemi contenitori, librerie, letti e armadi. *poliform.it*



Sopra, il bancone illuminato del Wyld, il bar del W Hotel. In alto, il teatro Royal Drury Lane. Pagina accanto, il nuovo negozio Poliform nel West End.

Daniel, l'idea fu di riqualificare un ex magazzino vittoriano a Covent Garden per creare uno spazio multifunzionale: oltre alla vendita al dettaglio, distribuita su quattro piani, Aram Store ospita una galleria espositiva e gli studi di Aram Trade, il team che si occupa di progetti di design commerciale. *aram.co.uk*

IL BELLO DELLA NOTTE

Progettato dai pluripremiati architetti Jestico + Whiles, il **W Hotel** si fa notare soprattutto di notte, quando la sua struttura vetrata si illumina di neon cangianti per non perdersi tra le insegne dei teatri e dei cartelloni pubblicitari. L'atmosfera interna non delude le aspettative di chi ama la vita notturna: pavimenti neri lucidi, pareti imbottite e banconi curvilinei creano un'atmosfera da discoteca, tema annunciato dalla gigantesca sfera a specchi del bar Wyld. L'offerta dell'hotel, in linea col mood, spazia dal cinema privato al noleggio di abiti firmati, al giradischi con collezione di vinili che è possibile richiedere nella propria camera. Non manca la Away Spa che offre trattamenti specifici per affrontare la vivace notte londinese. *marriott.com*

BIODIVERSITÀ URBANA

Chiusa al pubblico nel 2017 e riaperta nel 2021, **Camley Street Natural Park** è una riserva naturale urbana ricavata dalla trasformazione di un ex deposito di carbone. Lo studio Erect Architecture ha completato il nuovo centro visitatori caratterizzato dalla copertura a sbalzo, sormontata da una coppia di lucernari che si ispira al passato industriale della zona. L'edificio rappresenta una sorta di punto di benvenuto per i visitatori del parco e ospita, oltre agli uffici del personale, strutture per il volontariato e un bar. L'importanza di offrire un'esperienza di biodiversità nel centro della città, è sottolineata dalla struttura dell'edificio, con pareti a graticcio, dotato di isolamento traspirante in fibra di legno e rivestito con scaglie di larice. *wildlondon.org.uk/camley-street-natural-park*

CHE SPETTACOLO!

Lo studio Haworth Tompkins ha seguito il progetto milionario destinato alla ristrutturazione totale del teatro **Royal Drury Lane**, edificio del 1812 già ricavato da un teatro del 1663, origini che lo rendono il più antico in uso continuo al mondo. In programma musical, concerti e spettacoli, ma anche afternoon tea e aperitivi in giardino nella bella stagione. *wtheatres.co.uk/theatres/theatre-royal-drury-lane*

MILANO

SAN BABILA

LA CITTÀ NASCOSTA

IL CUORE DI MILANO è da scoprire passo dopo passo, perché di fretta rischia di restare incompreso. Architetture, monumenti ed epoche storiche si espongono e si nascondono allo stesso tempo, ci vuole tempo e pazienza. Dai lavori di piazza del Duomo cominciati nel 1300 e completati solo nel 1929, si raggiunge, percorrendo corso Vittorio Emanuele, la novecentesca piazza San Babila, circondata da palazzi di epoca fascista che sembrano quasi accudire la neoromanica basilica sull'angolo. Il veloce viaggio avanti e indietro nel tempo prosegue tutt'intorno, tra palazzi seicenteschi, vuoti urbani dovuti agli eventi bellici e i conseguenti piani urbanistici. È in questa zona di Milano che ha preso vita, negli ultimi 20 anni, il distretto del design.

AFFACCIATEVI ALLA FINESTRA: C'È IL DUOMO

L'intervento dello studio Arassociati che in piazza Fontana ha realizzato lo **Starhotels Rosa Grand**, è stato di ricucitura e di rammendo urbano, prima ancora che di sola architettura. La facciata dai semplici ma studiati elementi compositivi e il porticato in granito rappresentano la continuità con la piazza e gli edifici preesistenti, così come l'elemento centrale rappresentato dalla corte coperta all'interno. A settembre del 2021, l'hotel è stato ampliato, grazie al progetto di interior di Andrea Auletta, con un'ala formata da penthouse direttamente affacciate sulle guglie del Duomo. Per gli ospiti che desiderano vivere Milano nel comfort di un appartamento senza rinunciare ai servizi di un hotel. *collezione.starhotels.com*

COME IN UN DIALOGO

Costruito tra il 1646 e il 1648 da Francesco Maria Richini, uno dei più importanti esponenti dell'architettura milanese, Palazzo Durini è stato aperto al pubblico per la prima volta nel 2021 grazie a Edra in collaborazione con Vago Forniture. Immersi nelle sale dai soffitti affrescati con grandi specchi alle pareti, i divani e i complementi Edra animano il dialogo fra storia e modernità, architettura e arredamento. Con l'apertura di Palazzo Durini, Edra e Vago Forniture si pongono più di un obiettivo: far apprezzare il valore degli arredi contemporanei del brand toscano e condividere le atmosfere uniche di uno straordinario palazzo storico milanese. *edra.com*

TRA MARE E CIELO

A'Riccione, nome storico per chi vuole mangiare buon pesce in città, ha aperto la sua terza insegna in una terrazza al nono e al decimo piano del Brian&Barry Building di piazza San Babila. Un luogo suggestivo dove gustare tartare di salmone, carpacci di branzino, linguine all'astice e altri spettacolari piatti di pesce, accompagnati da cocktail raffinati. Nello spirito della versatilità, contemporanea, l'intero rooftop e il lounge bar di **Terrazza 12** sono messi a disposizione in esclusiva anche per eventi privati, shooting fotografici, registrazioni. *ariccionemilano.it*

LE MARIONETTE E ALTRE STORIE

Piccolo gioiello milanese, il **Teatro Gerolamo** è stato riaperto nel 2016 dopo una chiusura di oltre 30 anni. La sala di piazza Beccaria viene definita una Scala in miniatura e presenta due ordini di palchi, il loggione e una platea. L'architetto Edoardo Guazzoni si è occupato dei lavori di ristrutturazione che hanno riguardato il consolidamento strutturale, il restauro conservativo, l'allestimento della nuova macchina scenica e i nuovi impianti. Cuore pulsante di uno spazio nuovo e ricco di funzioni, il Teatro Gerolamo, nato per gli spettacoli di marionette e diventato poi palcoscenico di arti varie, nella sua nuova vita si ispira da un lato alla grande lezione del suo passato, e dall'altro sta con orecchie bene aperte alle voci del presente. *teatrogerolamo.it*

MODA TRA I BANCHI

Il ruolo vitale e continuo nel panorama del design della città di Milano si riflette anche nella vasta proposta di corsi di studio a tema, tra i quali, quelli dell'**Istituto Marangoni Milano Design** nella sede a pochi passi da piazza San Babila. Tutti i corsi si basano su un approccio estetico contemporaneo e sulla contaminazione con i settori della moda e del lusso. Una cultura strettamente legata al distretto del design milanese e alla relativa comunità di creativi attratti a studiare, lavorare e vivere in questo ambiente fertile e produttivo, unendo design d'avanguardia e nuove tecnologie a un buon occhio per il business. La scuola offre numerosi corsi nelle aree della progettazione d'interni, product e visual design. I programmi si suddividono in diverse categorie: corsi triennali e undergraduate, master e postgraduate, e corsi brevi. *istitutomarangoni.com*

Sopra, il Teatro Gerolamo, una Scala in miniatura, con due ordini di palchi e il loggione. Sotto, aula studio dell'Istituto Marangoni. Pagina accanto, lo showroom di Edra in via Durini.

FOTO COURTESY: TEATRO GEROLAMO; ISTITUTO MARANGONI; ALESSANDRO MOGGI

LOS ANGELES

WEST HOLLYWOOD

LA CREATIVITÀ ABITA QUI

FORSE È PROPRIO A Los Angeles, città delle ambiguità, che il termine design si concede di respirare nella sua accezione più ampia. Ed è qui, nell'elegante quartiere di WHDD, West Hollywood Design District, che ci si può sbizzarrire a scoprire le ultime tendenze, insieme a centinaia di altri appassionati di arte, moda, arredamento, fotografia, tra showroom di design, gallerie, musei e boutique. Ai margini di Beverly Hills, WHDD è un'area nel cuore di Los Angeles caratterizzata da ostentazione, ma anche da preziosi indirizzi nascosti e da un'importante comunità LGBTQ.

Sopra, il cocktail bar The Fleur Room. A sinistra, l'esterno della Schindler House, del 1922. Pagina accanto, allestimento living nello showroom di Zanaboni.

VIVERE CONTEMPORANEO

Grazie allo sguardo curioso e sempre puntato verso il futuro, il prossimo traguardo di Zanaboni, storico brand di arredamento italiano, è l'apertura di un nuovo spazio espositivo pensato per ospitare non solo le ultime novità della produzione made in Italy Zanaboni ma anche shooting fotografici, eventi e meeting con clienti internazionali. La sede non poteva che essere il quartiere WHDD, dove batte il cuore dell'industria dell'interior design e dell'home decor. Lo spazio proporrà esclusivamente la collezione moderna Zanaboni Edizioni e, in particolare, la collezione Next, frutto di una profonda riflessione sui valori del vivere contemporaneo, nata dalla collaborazione con Castello Lagravinese Studio.
www.zanaboni.it

MULTIFUNZIONE E MULTICOLOR

Più che segreto, il suo aspetto multicolor di certo non passa inosservato. Il **Pacific Design Center** è inaccessibile ai visitatori privati: si tratta, infatti, di un centro destinato agli operatori dell'interior design, che si sviluppa su una superficie di 487.000 metri quadrati e propone un centinaio di showroom. Un passaggio vale la pena per immortalare i tre edifici, uno rosso, uno verde e uno blu, realizzati da César Pelli (1926-2019), architetto argentino naturalizzato statunitense, autore di alcuni tra i grattacieli più noti, come le due torri di Kuala Lumpur e il grattacielo Unicredit di Milano.
pacificdesigncenter.com

RIFUGIO D'ARTISTA

Il **Petit Ermitage** è un indirizzo alternativo rispetto al classico hotel super moderno, al quale comunque non manca un rooftop con piscina d'acqua salata, una sala lettura con camino e un cocktail bar. Dedicato a una clientela bohémien, è il posto ideale per chi cerca riservatezza in una delle aree più estrose della città. Entrare al Petit Ermitage significa lasciarsi alle spalle cemento e vetrate dei grattacieli, per assaporare un mondo più lento e decadente, un inaspettato omaggio alla Russia del XIX secolo. *petitermitage.com*

ESPERIMENTO DI VITA

Situata in una delle strade meno battute di West Hollywood, la Schindler House, oggi sede del **MAK Center for Art and Architecture**, è un capolavoro architettonico del 1922, progettato da Rudolf Schindler come abitazione privata per lui e la moglie Pauline, ma anche come esperimento di vita comune da condividere con un'altra coppia, Clyde e Marian Chace. La struttura era suddivisa in quattro stanze, una per ogni persona, perché tutti fossero liberi di esprimere la propria individualità, più aree comuni di lavoro e di ritrovo e due giardini, uno per ogni famiglia. *makcenter.org*

UN COCKTAIL ARTIGIANALE

Aperto ad agosto di quest'anno su Sunset Boulevard, **The Fleur Room** è un cocktail bar dall'atmosfera lussuosamente clandestina che si può definire la versione ribelle della vecchia Hollywood. Gli ospiti, prima di avventurarsi tra la vasta gamma di proposte di cocktail artigianali, liquori, liste di vini e champagne, sono accolti dall'imponente vaso Love Handles, traboccante di fiori freschi, dell'artista Anissa Kermiche, dai tavoli in marmo e dai sedili in velluto. The Fleur Room, di Tao Group Hospitality, non è il luogo dove chiudere la serata dopo un party, ma la sua formula solo su prenotazione lo rende perfetto per serate e conversazioni più intime. *taogroup.com*

FOTO TAG CHRISTOF, COURTESY OF THE MAK CENTER FOR ART AND ARCHITECTURE

LONDRA

CHELSEA

ELEGANZA BOHÉMIENNE

DAL 1800 QUANDO COMINCIÒ a crescere da umile villaggio di pescatori, Chelsea divenne un romantico quartiere residenziale capace di attirare intellettuali e artisti e di aprirsi a un'atmosfera bohémienne. Di Chelsea si sono infatuati in molti, dal pittore Turner al poeta Shelley, dagli scrittori Oscar Wilde, Henry James, Virginia Woolf, ad artisti e musicisti del presente, come Mick Jagger e gli altri Stones o stilisti irriverenti come Vivienne Westwood. Ancora oggi, benché sia un quartiere molto urbanizzato, ospita la maggior parte delle dimore di personaggi importanti ed è costellato di negozi di lusso, gallerie d'arte, club scintillanti e ristoranti stellati.

Sopra, il ristorante Vardo. In alto, il negozio di Lema a Londra progettato da Piero Lissoni. Pagina accanto, in alto a destra, il Bibendum Oyster Bar, realizzato in un ex garage Michelin.

FOTO JAMES BRITTAIN; JOHN CAREY

PIÙ DI UN SEMPLICE SHOWROOM

Il flagship store **Lema** di Londra è stato progettato da Piero Lissoni, art director dell'azienda, per consentire ai visitatori di immergersi completamente nell'esperienza d'arredo proposta da Lema, all'insegna della sartorialità. Superata la zona della reception, si può fluire attraverso diverse zone giorno e notte dove abitano in armonia gli arredi iconici di Lema e le novità più recenti. Il letto Victoriano di Roberto Lazzeroni dialoga così con la composizione Vanity LT40 inserito all'interno dell'armadio boiserie Seryasse di David Lopez Quincoces, lasciando spazio alla sedia Fred di Norm Architects, novità 2022. *lemamobili.com*

EX GARAGE

Il nome già dice tanto: al **Bibendum Oyster Bar**, infatti, si possono gustare ostriche (alcuni dicono le migliori di Londra) e altri semplici ma sfiziosi piatti di pesce fresco. Il ristorante guidato dallo chef lionese Claude Bosi, due stelle Michelin, è diviso su due piani, dei quali il superiore destinato a cene più formali, mentre l'Oyster Bar occupa il foyer dello storico garage dell'azienda di pneumatici Michelin, offrendo un ambiente rilassato dove trattenersi anche dopo il pasto. I pavimenti rivestiti in piastrelle, le ampie finestre con serramenti in ferro e i decori vintage caratterizzano la sala, ma il Bibendum offre anche tavoli all'aperto. *claudebosi.com/oyster-bar*

OPULENZA SEGRETA

Un boutique hotel intimo e riservato, che al suo interno svela una straordinaria varietà di mobili d'epoca, oggetti d'antiquariato, tessuti preziosi e opere d'arte. **San Domenico House** è un tesoro nascosto da scoprire nel cuore di Chelsea, vicino a Sloane Square, a debita distanza dalla chiassosa King's Road. La facciata in mattoni rossi lo inserisce perfettamente, quasi confondendolo con un palazzo residenziale, lungo il fronte stradale. Sono le 19 camere e suite, arredate ognuna secondo un tema stilistico individuale, a completare l'atmosfera dell'hotel: ci sono letti a baldacchino, ritratti di uomini severi e bagni in marmo. *sandomenicohouse.com*

ISPIRATO A JAMES BOND

Archetipi classici, una tavolozza di colori sulle sfumature del rosa e dettagli in acciaio caratterizzano gli interni del negozio di prodotti di bellezza **Aesop** a Chelsea, progettato dallo studio Snøhetta. Un'intrigante fusione tra design classico e futuristico che comincia dal rispetto degli elementi strutturali esistenti: il punto d'origine dell'intero progetto è la colonna centrale dalla quale si dipartono 12 arcate dirette verso le mura perimetrali. Gli archi sono stati sfruttati come elementi chiave nella creazione di un senso di gerarchia organizzativa dello store. Intorno alla colonna, una serie di lavabi in acciaio lucido e fibra di vetro, presenze simboliche in tutti i negozi Aesop, disposti ad anello. *aesop.com*

UN'ACCOGLIENTE SPIRALE

È stato vinto dallo studio Nex il concorso internazionale indetto da Cadogan per costruire un locale vicino all'entrata della Saatchi Gallery, in Duke of York Square a Chelsea. **Vardo**, caffè e ristorante, si sviluppa a forma di spirale, circondato da vetrate curve e con un giardino pensile sulla copertura raggiungibile da una scala accessibile direttamente dall'esterno. Le finestre retrattili sono state pensate per scomparire nel terreno durante la bella stagione e permettere ai tavolini della sala di riversarsi sulla piazza. Il fil rouge della linea curva si ripropone anche all'interno, nella struttura in cemento che contiene l'ascensore come negli arredi formati da salottini semicircolari. *vardorestaurant.co.uk*

DUBAI

BURJ KHALIFA

TUTTO IN UN CHILOMETRO QUADRATO

Sopra, The Opus, l'edificio polifunzionale progettato da Zaha Hadid che ospita anche l'Oikos Atelier Dubai (in alto). Pagina accanto in alto, l'Etihad Museum.

SORGE NEL CENTRO DI Downtown Dubai il Burj Khalifa District, uno dei più esclusivi della città, grazie alla posizione, ai servizi di lusso e alla vista sul grattacielo più alto del mondo. Edificio dei record, il Burj Khalifa, con i suoi 829,8 m di altezza, i 163 piani e i 57 ascensori, deve il suo nome al presidente degli Emirati Arabi Uniti ed emiro di Abu Dhabi, Khalifa bin Zayed Al Nahyan. La zona, il chilometro quadrato più prestigioso al mondo, è anche chiamata The Center of Now ed è contraddistinta da uno sviluppo a uso misto formato da componenti commerciali, residenziali, alberghiere, di intrattenimento e shopping.

PUNTO DI RIFERIMENTO

Nella zona del centro, **Address Downtown Dubai** è un hotel a 5 stelle che gode di una posizione privilegiata, con i suoi 302 metri di altezza sviluppati su 63 piani, e offre una splendida vista sulla Fontana di Dubai. Tra gli hotel più alti della città, tramite un ponte interno consente un collegamento diretto con il famoso Dubai Mall, il centro commerciale più grande del mondo. L'offerta dell'hotel è vastissima: 9 i ristoranti che propongono cucina inglese, francese, asiatica e orientale, oltre al Neos Bar, al 63° piano, affacciato sulla fontana e sullo skyline della città; poi piscina, centro business, centro benessere con 9 sale per trattamenti.
addresshotels.com

UN PO' OFFICINA, UN PO' SALOTTO

A pochi passi dal Burj Khalifa, risalta un altro edificio dalla forma iconica, The Opus, uno degli ultimi progetti di Zaha Hadid Architects. Terminato nel 2020, l'edificio, ben riconoscibile dalla foresta di grattacieli che caratterizza lo skyline di Dubai, è formato da un volume squadrato, svuotato al centro. Ed è proprio al suo interno che da poco è stato inaugurato **Oikos Atelier Dubai**, il primo showroom monomarca di Oikos Venezia, leader nella produzione di porte d'ingresso nel segmento di alta gamma. Si è scelto di chiamarlo atelier per la sua natura polifunzionale, un po' officina un po' salotto, il luogo dove Made in Italy, tecnologia e personalizzazione s'incontrano per mettere gli strumenti progettuali a disposizione di architetti e interior designer internazionali. *oikos.it*

FOTO **VICTOR ROMERO/COURTESY MORIYAMA & TESHIMA ARCHITECTS**

ALLE ORIGINI DEGLI EMIRATI ARABI

In quest'area del mondo dove l'unica cosa che sembra mancare è la storia, può essere interessante spostarsi da Downtown per visitare l'**Etihad Museum**, recente centro culturale della città dove scoprire la storia contemporanea degli Emirati Arabi Uniti. Qui è stata da poco inaugurata la Dubai Collection della quale è special advisor Carlo Rizzo, curatore indipendente, pugliese di origine, milanese d'adozione, poi londinese e infine expat a Dubai. Progettato dagli architetti canadesi Moriyama e Teshima, il museo si estende su 25.000 metri quadrati ed è stato costruito sul sito storico dove sorgeva la Union House, il luogo dove nel 1971 fu firmata la Costituzione. *etihadmuseum.dubaiculture.gov.ae*

LO STUDIO BOUTIQUE

Dopo 18 anni di esperienza, 12 dei quali a Dubai, **Delfina Cortese**, laureata al Politecnico di Milano, nel 2019 ha fondato il suo studio di interior design nel cuore di Downtown. Dopo una prima esperienza negli Emirati per uno studio di architettura italiano, l'architetta decide di provarci in autonomia, trovando qui molte delle cose che cercava: come indipendenza, libertà e riconoscimento professionale. Delfina Cortese punta a progetti di alto livello non solo a Dubai ma, grazie alle esperienze acquisite, con lo studio australiano Woods Bagot e con il dipartimento di interior design di Emaar, una delle imprese di costruzioni più grandi al mondo. *delfinadesign.net*

ECOSISTEMA INTERATTIVO

Adiacente a Downtown Dubai si trova il **Dubai Design District D3**, un intero quartiere dedicato a design, moda e arte. Non solo un percorso tra showroom di marchi globali, regionali e locali, ma un vero e proprio hub dove chiunque, dai professionisti agli appassionati, può trovare proposte adeguate. Gli edifici del D3 ospitano splendidi uffici con vista, interessanti appartamenti di varie dimensioni, negozi ed esperienze culinarie. L'obiettivo è offrire un ecosistema interattivo che ospita imprenditori, designer affermati e creativi emergenti e fornisce una piattaforma a start up e studenti in modo da farli conoscere a livello internazionale. L'appuntamento annuale è con la Dubai Design Week, nel 2023 alla nona edizione. *dubaidesigndistrict.com*

VIENNA

CENTRO STORICO

CENTRO DI CREATIVITÀ PERMANENTE

IL CENTRO STORICO DI Vienna, uno dei complessi urbani più belli d'Europa, è stato dichiarato dall'Unesco patrimonio culturale dell'umanità. Sono diversi i periodi del passato che hanno contribuito a creare l'atmosfera imperiale di quest'area: dal Medioevo, con il gotico del duomo di Santo Stefano, alle fastose cupole barocche, all'epoca della Ringstrasse, del tardo XIX secolo, oltre ai numerosi palazzi e alle ricche collezioni messe insieme da sovrani facoltosi. Vienna è stata sempre un centro influente per creativi e pensatori, e continua a esserlo nei campi artistici più vari.

SPAZIO FLUIDO

È la cucina l'ambiente della casa che, più degli altri, ha vissuto la maggiore accelerazione nell'evoluzione dei suoi spazi negli ultimi anni e non poteva che essere protagonista del nuovo flagship store Modulnova di Vienna. Affacciato con eleganti vetrine terra-cielo su una delle arterie principali del centro storico, si propone di diventare il punto di riferimento per il mercato austriaco. Il percorso espositivo, sviluppato su una superficie di 300 metri quadrati, offre un fluido susseguirsi di ambienti, un raffinato insieme di atmosfere suggestive che dalla presentazione dei prodotti conducono fino al Modulnova Lab, spazio dedicato ai materiali e luogo di progettazione. Il nuovo flagship store Modulnova di Franz-Josefs-Kai nasce in partnership con Eskole e il Gruppo Leiner, realtà di riferimento per l'interior design in Austria: l'obiettivo è di riunire, in un unico spazio, il lusso del Made in Italy e l'efficienza dei migliori professionisti al servizio del design.
modulnovawien.at

FOTO HARALD EISENBERGER/ ÖSTERREICH WERBUNG

NON UN TETTO MA UN'OPERA D'ARTE

Il cambiamento, a volte, arriva dall'alto. È questo il percorso segnato dalla riconversione di un loft in Falkestrasse per il quale lo studio austriaco Coop Himmelb(l)au ha realizzato un'estensione del tetto in stile decostruttivista, uno dei primi esempi completati al mondo. La richiesta, da parte dello studio legale **Schuppich Sporn & Winischhofer**, era di ampliare gli uffici verso l'alto, includendo un'ampia sala riunioni. In quel momento, nel centro storico, non era possibile modificare la linea del tetto ma, dopo aver visto il progetto, si è stabilito che non fosse un'architettura, ma un'opera d'arte ed è stata ottenuta l'approvazione. Costruito in gran parte in vetro e acciaio, l'estensione angolare ospita una sala riunioni di 90 metri quadrati, diversi piccoli uffici e la reception. *falke.at*

OASI ANNI CINQUANTA

Sono numerosi i locali del centro storico che propongono atmosfere decisamente classiche, tra questi il **Café Prückel** si distingue perché si spinge un po' oltre, avvicinandosi all'epoca moderna. Gli interni degli anni Cinquanta, infatti, furono ideati dal geniale architetto Oswald Haerdtl, lui stesso assiduo frequentatore del Prückel, e quello che si vede oggi risponde ancora al suo progetto originale del quale è stato conservato ogni dettaglio, dalle lampade ai portaombrelli. Nascosto tra il Museo delle Arti Applicate e il parco cittadino della Ringstrasse, è il luogo ideale per concedersi la gioia di fermarsi, sedersi e osservare le persone. *prueckel.at*

IL CAMPUS DEGLI ARCHITETTI

A pochi passi dal centro storico, in direzione del Danubio, sorge il luogo perfetto per gli appassionati di architettura e design: non un museo, bensì il campus della **Vienna University of Economics and Business**, dove si possono ammirare edifici di Zaha Hadid e Hitoshi Abe. Il Campus WU esprime a livello architettonico i valori dell'università: internazionalismo, innovazione e diversità. In quanto istituzione pubblica, WU ha tenuto fede alla responsabilità di realizzare il nuovo campus secondo criteri di economia, ecologia e sostenibilità sociale. Si tratta, infatti, non solo di un luogo accademico, ma DI un punto di incontro culturale e politico per la città. Il cuore del campus è il Library & Learning Center di Zaha Hadid, con tetto a sbalzo riconoscibile da lontano e l'importante vetrata affacciata sul Prater Park.
wu.ac.at/en/the-university/campus/architecture-buildings

BAROCCO, CON LEGGEREZZA

È una lettera d'amore a Vienna, il nuovo hotel **The Leo Grand**, un inno ai contrasti e alla capacità di tenerli insieme. Gli interni dell'hotel sono caratterizzati da un'estetica audace, un design spettacolare, il respiro della storia e il lusso dell'abitare contemporaneo. Inaugurato nella primavera del 2022, con 76 camere e suite, è nato dalla trasformazione di un gioiello barocco protetto dalla sovrintendenza ai monumenti. La direttrice del design Gabriele Lenikus e il suo team hanno ripensato lo stile barocco trasportandolo nel presente con leggerezza, ma senza compromessi. Il carattere dell'hotel si riflette anche nella sua offerta gastronomica: The Leo Grand ospita quello che è probabilmente il più esclusivo caffè all'aperto di Vienna, oltre all'elegante american bar e ad alcune sale da pranzo private.
theleogrand.com

Sotto, un'architettura del Campus WU alla Vienna University of Economics and Business. A sinistra, il Café Prückel, tuttora ritrovo di artisti e intellettuali. Pagina accanto, il nuovo flagship Modulnova.

ROMA

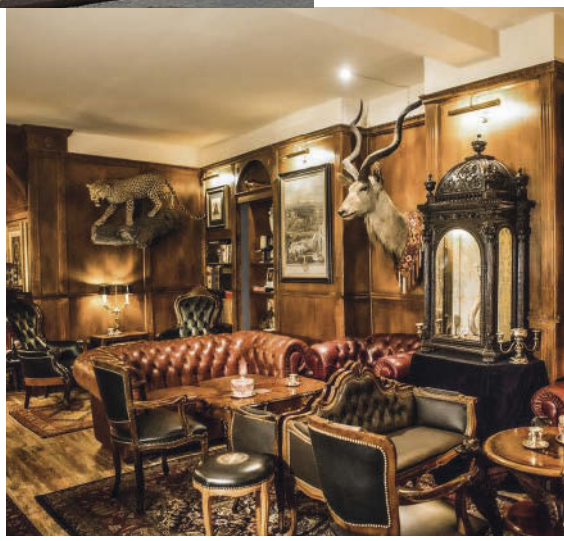
RIONE COLONNA

UN CONCENTRATO DI STORIA

IL RIONE COLONNA, il terzo di Roma, comprende due zone separate da via del Corso: quella a ovest pianeggiante, l'altra, collinare, inerpicata verso il Pincio. Quest'area conobbe la fase di maggior sviluppo nella Roma Imperiale, quando l'imperatore Augusto fece erigere l'Ara Pacis e la meridiana a Montecitorio. Furono poi Gregorio XIII e Sisto V a gettare le basi per un nuovo piano urbanistico, che aveva previsto la costruzione di importanti palazzi nobiliari. Con l'unità d'Italia e la proclamazione di Roma capitale, si procedette all'apertura di via del Tritone e alla trasformazione di Palazzo Chigi in sede della Presidenza del Consiglio.

OSPITI ILLUSTRI

Domina piazza Barberini, a pochi passi da piazza di Spagna e dalla Fontana di Trevi, il **Sina Bernini Bristol**, un 5 stelle che oggi si presenta in una veste completamente rinnovata. È stato infatti oggetto di un'importante ristrutturazione per celebrare in chiave contemporanea il maestoso stile barocco romano. Punto di riferimento del lusso da oltre 140 anni, ha ospitato personaggi illustri come l'Impe-



Sopra, il museo dell'Ara Pacis. A destra, il cocktail bar Wisdomless Club, a pochi passi da piazza Navona. A sinistra, il nuovo store di Molteni a Roma.

SCENOGRAFIA D'IMPATTO

Il flagship store di Molteni apre a Roma all'interno dello storico Palazzo Menotti, in uno dei quartieri più antichi, il Rione Colonna, nel pieno centro finanziario e politico della capitale. Nato in collaborazione con Frattali, dal 1963 punto di riferimento per il design d'interni, racchiude la proposta completa di Molteni&C e Dada in uno spazio di oltre 300 metri quadrati su due piani, con sette grandi vetrine. La suggestione data dall'alternanza tra scorci del palazzo e geometria dei prodotti accompagna l'esperienza dei visitatori che sono accolti all'ingresso da due maestose colonne storiche. *moltenigroup.com*

ratore del Brasile, lo Zar di Russia, i Principi del Galles, i Rockefeller, i Vanderbilt. *sinahotels.com*

CAPITELLI CLASSICI E ARTE CONTEMPORANEA

Gagosian Roma è la prima galleria continentale del network americano che nel 1980 aprì la sua prima sede a Los Angeles. Situata in un edificio del 1921, tra piazza di Spagna e via Veneto, in uno spazio progettato dall'architetto romano Firouz Galdo, con la guida di Pepi Marchetti Franchi, la galleria ha presentato oltre cinquanta mostre, esponendo i più grandi artisti internazionali. *gagosian.com*

MERAVIGLIE DA SORSEGGIARE

La Wunderkammer, stanza delle meraviglie, a Roma diventa un cocktail bar a due passi da piazza Navona, celato in quella che era la foresteria di Palazzo Boncompagni, capace di far impazzire tutti i collezionisti, gli amanti dei viaggi reali e di quelli di fantasia. **Wisdomless Club** accoglie gli ospiti con calde boiserie, un cocktail bar ricco di bottiglie e con un bancone presidiato da un coccodrillo, un vero coccodrillo in tassidermia. I cocktail sono frutto della sapienza nella miscelazione della squadra capitanata da Dario Paolucci, bar manager, e da Damiano Di Benedetto, head bartender. *wisdomless.it*

LUCI E PENOMBRE

La prima opera di architettura realizzata nel centro storico di Roma, dalla caduta del fascismo, è il **Museo dell'Ara Pacis**, lo storico altare che, dopo un lungo periodo di inaccessibilità, è stato restituito al pubblico protetto da una teca contemporanea (formata da 500 metri quadrati di cristalli) e nella nuova veste di museo. Gli spazi del museo, progettato dallo studio dell'architetto statunitense Richard Meier, sono modulati sul contrasto luce e penombra. *arapacis.it*

FOTO ALAMY/IPA

LONDRA

MAYFAIR

RITROVO DI CLASSE

A SUD DI OXFORD Street, delimitato a ovest da Hyde Park e a est da Regent Street, si sviluppa l'elegante e tranquillo quartiere di Mayfair che deve il nome alla quindicinale «fiera di maggio» tenutasi dal 1686 al 1764. La regina Elisabetta ha vissuto i primi anni della sua vita in questa zona ancora oggi abitata principalmente dall'aristocrazia. Da residenziale il quartiere è ora sede di alberghi e ristoranti di lusso, esclusive boutique, gallerie d'arte e polo d'attrazione per le banche private.

FOTO **PAUL GRIFFITHS**

ECLETTISMO METROPOLITANO

Nel cuore di Mayfair, in Brook Street, destinazione obbligata per gli appassionati del luxury interior, ha sede lo showroom dell'eclettico marchio Sahrai, che fin dal suo esordio, avvenuto a Teheran nel 1830, tramanda di generazione in generazione la passione per i tappeti più raffinati. La location di Londra, grazie anche all'intervento dello Studio di architettura e design Marco Piva, è l'ideale per condividere l'ampio parterre di proposte stilistiche con i più grandi studi della metropoli vittoriana. La cornice architettonica, contemporanea e fluida, offre la possibilità di osservare nel modo migliore le creazioni del brand: dai tappeti moderni e contemporanei della Noor Collection ai modelli più tradizionali della Heritage Antique Collection.
sahrai.com

DA MILANO ALLA CITY

Il progetto pilota, partito a Milano durante l'Expo 2015, ha contribuito alla rigenerazione di un'area in disuso di 150.000 mq. Dal 2016, il concept del Mercato Metropolitano ha cominciato a viaggiare fino all'apertura della prima sede londinese. Si tratta di un movimento con il cuore che batte per il buon cibo naturale e per l'interazione umana generata da esso. **Mercato Mayfair** è la seconda sede a Londra aperta nel 2019 in un ex chiesa sconsacrata dal 1974, caratterizzato dalle scenografiche vetrate colorate. *mercatometropolitano.com*

I VINI DEL DANDY

La volpe, mascotte grafica dell'hotel, introduce la personalità colorata e riconoscibile del **The Mayfair Townhouse**, destinazione lifestyle che offre l'inaspettato nel cuore di Mayfair. Il percorso di conoscenza prosegue con una serie di stravaganti oggetti d'arte e di design che arredano camere e suite, una miscela romantica di dettagli d'epoca e contemporaneità. A sottolineare lo sfarzo giocoso del Mayfair Townhouse c'è il Dandy Bar, in stile club con una lista di vini straordinariamente originale.
themayfairtownhouse.com

A sinistra, una junior suite di The Mayfair Townhouse. In alto, esposizione di tappeti Sahrai a Mayfair. Pagina accanto, in basso a sinistra, The Rose Room, una delle sale del club privato Annabel's.

CUCINA NATURALE

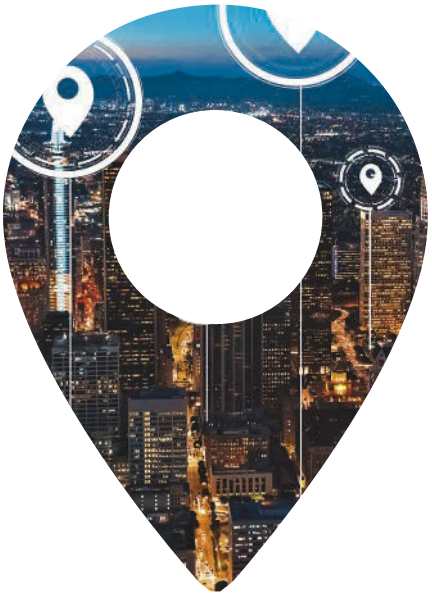
Il ristorante **Plants by De** nasce dalla passione per i cibi naturali a base vegetale, ma soprattutto deve la sua apertura al successo della piattaforma digitale di ricette Deliciously Ella, creata nel 2012 da Eleanor Laura Davan Mills che si avvicinò all'alimentazione naturale in seguito a un problema di salute. In una posizione privilegiata all'angolo di Weighthouse Street, il locale rispetta i principi del sito e dei libri di ricette dell'autrice, aggiungendo l'atmosfera conviviale necessaria per apprezzare il cibo in compagnia.
deliciouslyella.com/plants

ROCK E BAROC

La palazzina in stile georgiano situata al 25 di Brook Street ospitò il compositore tedesco Georg Friedrich Händel per più di 30 anni, fino alla sua morte nel 1759. A 200 anni e a un numero civico di distanza, Jimi Hendrix abitò con la fidanzata Kathy Etchingham. Oggi gli appartamenti dei due musicisti sono riuniti in un unico museo, **Händel & Hendrix**: un luogo magico per curiosare tra i dischi di Jimi, ammirare le opere d'arte amate da Händel, provare clavicembali d'epoca e chitarre rock. *handelhendrix.org*

UN CLUB PER VIP

Appare nel cuore di Mayfair come un'irresistibile casetta di marzapane. Il club privato **Annabel's**, uno dei più esclusivi di Londra, è stato aperto nel 1963 nel sottoscala di una bisca. Pochi mesi dopo l'inaugurazione era già frequentato da aristocratici e celebrità: l'atmosfera, simile a quella di una casa inglese accogliente e chic, ha fatto da subito la sua parte. L'ingresso al club è riservato ai soci, ma la facciata dell'edificio dialoga con la città proponendo eccentriche decorazioni, diverse a ogni cambio di stagione. *annabels.co.uk*



APPUNTI DI VIAGGIO

DUBAI

BURJ KHALIFA

Oikos Atelier Dubai *oikos.it*
Address Downtown Dubai *addresshotels.com*
Etihad Museum *etihadmuseum.dubai culture.gov.ae*
Delfina Cortese *delfinadesign.net*
Dubai Design District D3 *dubaidesigndistrict.com*

LONDRA

CHELSEA

Lema *lemamobili.com*
Bibendum Oyster Bar *claudebosi.com/oyster-bar*
San Domenico House *sandomenicohouse.com*
Aesop *aesop.com*
Vardo *vardorestaurant.co.uk*

MAYFAIR

Sahrai *sahrai.com*
Mercato Mayfair *mercatometropolitano.com*
The Mayfair Townhouse *themayfairtownhouse.com*
Plants by De *deliciouslyella.com/plants*
Händel & Hendrix *handelhendrix.org*
Annabel's *annabels.co.uk*

WEST END

Poliform *poliform.it*
Aram Designs *aram.co.uk*
W Hotel *marriott.com*
Camley Street Natural Park *wildlondon.org.uk/camley-street-natural-park*
Drury Lane *lwtheatres.co.uk/theatres/theatre-royal-drury-lane*

LOS ANGELES

WEST HOLLYWOOD

Zanaboni *zanaboni.it*
Pacific Design Center *pacificdesigncenter.com*
Petit Ermitage *petitermitage.com*
MAK Center for Art and Architecture *makcenter.org*
The Fleur Room *taogroup.com*

MIAMI

DESIGN DISTRICT

Rimadesio *rimadesio.it*
Museum Garage *miamidesigndistrict.net/listing/739/museum-garage/*
De la Cruz Collection *delacruzcollection.org*
Louis Vuitton *it.louisvuitton.com*
ZZ's Club *zzsclub.com*

MILANO

BRERA

Kerakoll Brera Studio *kerakoll.com*
Noor *noorbreramilano.com*
Orto Botanico di Brera *ortibotanici.unimi.it/orto-botanico-di-brera*
VMaison Hotel *vmaison.it/hotel-milano-ita*
Pelota *lapelota.it*

DURINI DESIGN DISTRICT

Natuzzi *natuzzi.com*
Sant Ambroeus *santambroeus.com*
L'Arabesque *larabesque.net*
Bianca Maria Palace Hotel *biancamariapalace.com*
Villa Necchi Campiglio *fondoambiente.it*

SAN BABILA

Edra *edra.com*
Starhotels Rosa Grand *collezione.starhotels.com*
A'Riccione *ariccionemilano.it*
Teatro Gerolamo *teatrogerolamo.it*
Istituto Marangoni Milano Design *istitutomarangoni.com*

MODENA

Inkiostro Bianco *inkiostrobianco.com*
Osteria Francescana *osteriafrancescana.it*
Maserati Engine Lab *maserati.com*
Casa Maria Luigia *casamarialuigia.com*
Manifattura Tabacchi *modenamanifattura.it*

NEW YORK

NOMAD

Moroso *moroso.it*
Ned NoMad *thened.com*
Pen and Brush *penandbrush.org*
Rizzoli Bookstore *rizzolibookstore.com*
Museum of Sex *museumofsex.com*

PARIGI

CHAMPS-ÉLYSÉES

ARFLEX *arflex.it*
Gokelaere & Robinson *gokelaererobinson.com*
Cèna *cena.restaurant*
Galeries Lafayette *galerieslafayette.com*
Marignan *hotelmarignanelyseesparis.com*

L'OPÉRA

Florim Flagship Store *florim.com*
La Meringaie *lameringaie.com*
Amour *hotelamourparis.fr*
White *luluwhite.bar*
La Manufacture *lamanufacture-paris.fr*

ROMA

RIONE COLONNA

Molteni *moltenigroup.com*
Sina Bernini Bristol *sinahotels.com*
Gagosian Roma *gagosian.com*
Wisdomless Club *wisdomless.it*
Museo dell'Ara Pacis *arapacis.it*

VERONA

CENTRO STORICO

Atelier Experience di Paola Sorio *paolasorio.com*
Palazzo Maffei *palazzomaffeiverona.com*
Vista Palazzo *verona.vistapalazzo.com*
Palazzo della Ragione *gam.comune.verona.it*
Yard *yardrestaurant.it*

VIENNA

CENTRO STORICO

Modulnova *modulnovawien.at*
Schuppich Sporn & Winischhofer *falke.at*
Café Prückel *prueckel.at*
Vienna University of Economics and Business *wu.ac.at/en/the-university/campus/architecture-buildings*
The Leo Grand *theleogrand.com*